

**MAIS TRANSGENICO****Ogm, il giudice convalida il sequestro dei campi**

► UDINE

Il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Udine Daniele Barnaba Faleschini ha convalidato il sequestro preventivo urgente delle piante di mais transgenico Mon 810 sul campo di Colloredo di Monte Albano in uso all'azienda agricola "In trois", coltivato dal leader pro-ogm, Giorgio Fidenato, e dei terreni agricoli di proprietà di Leandro e Luciano Taboga. Il provvedimento era stato firmato d'urgenza il 17 luglio scorso dal PM Viviana Del Tedesco ed eseguito due giorni dopo dal Corpo forestale con la distruzione del raccolto. Il gip ha pertanto emesso un decreto di sequestro preventivo ritenendo che il provvedimento cautelare sia l'unico modo per «impedire che la libera disponibilità dei fondi sui quali il mais era coltivato de-

termini il pericolo di reiterazione del reato mediante la messa a dimora di nuove coltivazioni non consentite», «anche in ragione del comportamento sinora tenuto da Fidenato il quale, rivendicando costantemente la legittimità della coltivazione, dimostra il proprio intento di proseguire in tale attività anche in presenza di ostacoli normativi».

A Fidenato è stata contestata la violazione del decreto legge 91/2014 in quanto avrebbe violato il divieto di coltivazione del mais Ogm Mon 810 introdotto dal decreto 12.07.2013 del Ministro della salute adottato ai sensi del regolamento Ce 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio. I fratelli Taboga sono stati indagati in concorso con Fidenato in quanto «consapevoli dell'attività illecita che si sarebbe realizzata su quei terreni li hanno concessi in affitto». (a.c.)

